



AVVISO PUBBLICO

Per l'accesso al contributo economico concesso alle persone con disabilità con disturbo dello spettro autistico (Decreto 29 luglio 2022 e ss.ii. - annualità 2022 e 2023).

Il Comune di Foligno, in qualità di Comune capofila della Zona sociale n. 8 visti:

- la Convenzione per la gestione associata dei servizi ed interventi di natura socio-assistenziale e socio-sanitaria sottoscritta tra i Comuni di Foligno, Bevagna, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Nocera Umbra, Sellano, Spello, Trevi e Valtopina;
- il Decreto 29 luglio 2022, “Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità”, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità con il quale vengono stanziati risorse pari ad € 50 milioni per ciascuna delle annualità 2022-2023, per un totale di 100 milioni di euro, sul Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, destinate a finanziare interventi diretti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico, sono destinate a finanziare progetti per la promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, assistite in un contesto più ampio di inclusione sociale;
- il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, di cui all'art. 34, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, è istituito al fine di dare attuazione alle politiche per la promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico e che ciascuna regione provvederà al riparto ai soggetti beneficiari, per finanziare iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico negli ambiti di cui agli artt. 1, comma 1 e 4, del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri per le politiche sociali del 29 luglio 2022;

emana il presente Avviso pubblico per l'accesso a contributi a sostegno delle persone con disabilità con disturbo dello spettro autistico

Art. 1 – Finalità ed obiettivi

Il presente avviso è volto a favorire percorsi di sostegno alla socialità delle persone con disturbo dello spettro autistico, mettendo al centro il beneficiario del progetto nella sua unicità.

I progetti sono tesi allo sviluppo di competenze di tipo relazionale, sia all'interno che all'esterno del nucleo familiare di origine, favorendo processi di socializzazione, attraverso la partecipazione attiva legata al tempo libero e hanno l'obiettivo di valorizzare e potenziare percorsi di autonomia, di comunicazione, di socializzazione. La qualità della vita di una persona non può infatti prescindere dal favorire processi di partecipazione e di inclusione sociale.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere attraverso la realizzazione dei progetti sono quelli di imparare ad interagire con gli altri, costruire relazioni diversificate, in un contesto più ampio di inclusione sociale. Lo scopo è anche quello di permettere ai beneficiari di coltivare nuovi interessi ed imparare a ridurre e gestire le situazioni di conflitto, migliorando quindi la condizione di vita degli stessi e delle loro famiglie.

ART. 2 BENEFICIARI, OGGETTO DELL'INTERVENTO, AMMONTARE DEL CONTRIBUTO E DOTAZIONE FINANZIARIA

Il presente avviso ha per oggetto l'erogazione di un contributo economico volto a favorire:

-percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni con disturbo dello spettro autistico, attraverso la programmazione di attività volte alla promozione del benessere e della qualità della vita.

Il contributo per la realizzazione del progetto è concesso per l'assunzione di un assistente/i personale/i regolarmente contrattualizzato/i nel rispetto della normativa vigente;

Con riferimento all'assunzione di un'assistente personale la persona con disabilità o un suo rappresentante legale lo sceglie autonomamente ed è tenuto ad instaurare direttamente con esso un rapporto di lavoro nel rispetto della normativa vigente. La responsabilità della scelta dell'assistente personale e la gestione del relativo rapporto di lavoro (inclusi gli oneri assicurativi e previdenziali) sono esclusivamente a carico della persona con disabilità o suo rappresentante legale.

Fra l'assistente personale e la persona con disabilità non può sussistere vincolo di coniugio, di parentela o affinità entro il II° grado (linea diretta e collaterale).

La durata del progetto non può superare il termine massimo di 12 mesi, decorrenti dalla data di avvio.

Il contributo è concesso a seguito di presentazione di apposita domanda secondo le modalità e nei termini di cui al successivo articolo 5 e dell'utile collocamento nella graduatoria stilata nel rispetto dei criteri di valutazione specificati nel presente avviso.

La Zona sociale n.8 destina, per il presente avviso, una dotazione finanziaria complessiva di **€ 160.935,21**.

Art. 3 – REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Possono presentare la domanda di accesso al contributo di cui al presente avviso le persone con disabilità in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere residenti in uno dei Comuni che afferiscono alla Zona sociale n.8;
 - b) essere minori di età fino ad un massimo di 21 anni alla data di adozione della Determinazione Dirigenziale n.2259 del 05/12/2023;
 - c) essere:
 - b1. cittadino italiano;
 - b2. cittadino comunitario;
 - b3. Cittadino di Stato non appartenente alla UE, in possesso di regolare permesso di soggiorno , con esclusione dei titolari di permesso di durata inferiore a sei mesi;
 - d) essere in accertata condizione di disabilità con riconoscimento del disturbo dello spettro autistico;
 - e) avere un ISEE in corso di validità, ai sensi della normativa vigente¹, non superiore ad € 40.000,00;
2. I requisiti di cui al comma precedente devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, salvo che per il requisito di cui al punto b).
3. La sussistenza dei suddetti requisiti dovrà essere asserita mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000.
4. L'amministrazione comunale ricevente la domanda, procederà a verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 71 e 72 del medesimo DPR 445/2000.

Art. 4 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

- 1) La domanda deve essere presentata dalla persona in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, al Comune di Foligno, con una delle seguenti modalità:
 - a) a mano, presso lo Sportello Unico Integrato del Comune di Foligno, capofila di Zona Sociale n. 8, sito in Foligno Piazza della Repubblica 10;
 - b) a mezzo raccomandata a/r al seguente indirizzo: Comune di Foligno – Area Diritti di Cittadinanza – Ufficio di Piano – Piazza della Repubblica n.10;
 - c) tramite posta elettronica certificata (PEC) secondo le disposizioni vigenti al seguente indirizzo: comune.foligno@postacert.umbria.it ;

Non sono ammissibili le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

¹ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159

2) L'istanza deve essere presentata a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale del Comune di Foligno e fino al **15 febbraio 2024**. Ai fini dell'osservanza del suddetto termine farà fede:

- la data di ricezione dell'ufficio Sportello unico Integrato del Comune di Foligno, capofila di Zona sociale n. 8 (compatibilmente con gli orari di apertura dello stesso) nel caso di presentazione a mano;
- la data del timbro postale di spedizione per gli invii effettuati a mezzo raccomandata a.r.;
- la data di avvenuta ricezione per gli invii effettuati a mezzo PEC, attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11 febbraio 2005 n. 68;

L'amministrazione comunale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali, dei sistemi informatici, o, comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3) La domanda deve contenere, in particolare:

- a) dati anagrafici della persona richiedente, i recapiti per le comunicazioni (indirizzo postale, numero telefonico e indirizzo e-mail), composizione del nucleo familiare;
 - b) dichiarazione di essere cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno: alla domanda va allegata, a pena di esclusione, la copia del permesso di soggiorno o, in caso di rinnovo dello stesso, la ricevuta di presentazione;
 - c) certificazione ISEE in corso di validità ai sensi della normativa vigente, da allegare alla domanda a pena di esclusione.
- 5) Le dichiarazioni della domanda di ammissione di cui ai precedenti commi, vanno rese ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R n. 445/2000 e s.m.i..

Art. 5. Ammissibilità, valutazione delle domande e approvazione delle graduatorie

1. Dopo la scadenza del termine di cui all'art. 4, l' Ufficio di Piano della Zona sociale n.8, procede all'istruttoria delle domande pervenute in base all'ordine cronologico di ricezione delle stesse e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie. L'amministrazione comunale si riserva, tuttavia, di istruire le ulteriori domande pervenute solo in caso di accertamento di disponibilità di risorse o di aumento delle dotazioni finanziarie.
2. Al termine dell'istruttoria formale avente ad oggetto la verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso, ciascuna domanda potrà risultare:
 - a) ammessa a successiva presa in carico;
 - b) non ammessa con motivazione.
3. Le domande saranno ritenute ammissibili se:
 - d) presentate entro il termine perentorio e con le modalità indicate nell'avviso;
 - e) presentate da soggetto ammissibile;
 - f) complete, regolarmente compilate nella relativa modulistica e conformi alle indicazioni contenute nel presente avviso. Resta salva la possibilità di richiedere l'integrazione documentale nel rispetto di quanto previsto dalla legge n. 241/1990("Nuove norme in

materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi").

4. Qualora la domanda risulti non ammessa, ai sensi del comma 2, lett. b) del presente articolo, il provvedimento motivato di non ammissibilità della stessa sarà comunicato all'interessato tramite apposita notifica scritta.
5. Le domande risultate ammissibili saranno ordinate in una graduatoria e successivamente i beneficiari del contributo saranno presi in carico relativamente al progetto dal case manager, assistente sociale del Comune di Foligno;
6. Le fasi di ammissibilità e di valutazione di cui al presente articolo devono concludersi entro un massimo di 30 giorni, decorrenti dalla scadenza del presente avviso, con l'approvazione della graduatoria contenente l'esito della valutazione e l'eventuale concessione del contributo.
7. Il provvedimento verrà comunicato alla persona destinataria del contributo tramite apposita notifica scritta, con invito alla medesima alla sottoscrizione del "Piano delle attività" entro e, a pena di decadenza, non oltre il termine stabilito nella notifica del provvedimento di concessione.
8. Il beneficiario o suo rappresentante legale sottoscrive il "Piano delle attività" nel quale deve essere chiaramente esplicitato l'importo del contributo annuo concesso.
9. Il contributo economico concesso per ciascun piano, a valere su risorse di cui ai commi precedenti, non può essere superiore ad Euro 8.000,00 per 12 mesi (durata massima del progetto) nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso.
10. Nel caso di durata inferiore del "Piano delle attività" ai 12 mesi, il contributo economico concesso verrà riparametrato in maniera proporzionale.

Art. 6 – Modalità e tempi di erogazione delle risorse previste nel budget di progetto e rendicontazione

1. Le risorse assegnate al beneficiario in base al "Piano delle attività" sono erogate secondo le seguenti modalità, salvo diversa disposizione prevista dal provvedimento di ammissione al finanziamento:
 - a) il 40% a seguito della sottoscrizione del "*Piano delle attività*" di cui all'art. 7;
 - b) Il 40% a seguito di rendicontazione del 40% di cui alla lett.a);
 - c) il 20% a seguito di rendicontazione analitica delle ammesse, sostenute e documentate.

Art. 7 - Controlli e verifiche

1. Il Comune di Foligno, tramite i Servizi/Unità Operative competenti in materia si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il possesso dei requisiti sopra indicati e dichiarati e di effettuare, ai sensi dall'articolo 71 del DPR n. 445/2000 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*", controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte nel rispetto della normativa in materia.
2. Nel caso di dichiarazioni false o mendaci ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 445/2000, il contributo sarà revocato e dovranno essere restituite le somme eventualmente già percepite anche attraverso la restituzione delle somme corrispondenti al valore del contributo percepito oltre agli interessi legali.

Art. 8 - Informazioni sul procedimento.

1. Ai sensi della L. 241/1990, e s.m. e i. l'unità organizzativa cui sono attribuiti i procedimenti è il Servizio di Piano e della gestione Associata della Zona Sociale n.8.
2. Il Responsabile del procedimento è Dott.ssa Sandra Ansuini – Dirigente Area Diritti di Cittadinanza -Comune di Foligno capofila della Zona sociale n.8.
3. L'Ufficio presso cui si può prendere visione degli atti del procedimento è Servizio di Piano e della gestione Associata della Zona Sociale n.8.
4. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e ss. mm. e ii., viene esercitato, con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge e del regolamento comunale vigente in materia.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 26/04/2016 (GDPR) relativo alla protezione della persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, le informazioni, i dati e le notizie e le dichiarazioni acquisite, di natura personale e sensibili, saranno trattati esclusivamente per l'espletamento e la erogazione del beneficio presso il Comune di Foligno in qualità di titolare e responsabile.

I dati sopra richiesti verranno trattati dal Comune di Foligno in qualità di titolare del trattamento. Il richiedente di cui al presente avviso ha il diritto di conoscere i propri dati utilizzati dal Titolare. Nel caso in cui i dati non fossero del tutto corretti, l'interessato ha il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione dei propri dati; l'interessato ha, inoltre, diritto di opporsi al trattamento nonché, in caso di violazione di legge, alla cancellazione, alla armonizzazione e al blocco dei dati trattati.

Art. 10 - Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente l'attuazione del presente Avviso è competente l'Autorità giudiziaria del Foro di Spoleto, in via esclusiva.

Art. 11- Disposizioni finali

Per quanto non disciplinato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente.

Allegati:

- 1) - *schema di domanda*

IL DIRIGENTE AREA DIRITTI DI CITTADINANZA
(Sandra Ansuini)